

Corte di Appello di Reggio Calabria

Segreteria Presidenza

Reggio Calabria, data del protocollo

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA Tramite piattaforma cosmapp

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO CALABRIA

A TUTTI I MAGISTRATI SEDE

AL CONSIGLIO GIUDIZIARIO SEDE

OGGETTO: Decreto 2 del 14 gennaio 2025 proposta variazione tabellare urgente Composizione dei collegi per le udienze sezione civile

Si trasmette copia del decreto emesso in data odierna.

Il Presidente della Corte Dott.ssa Caterina Chiaravalloti



CORTE D'APPELLO REGGIO CALABRIA

Oggetto: proposta variazione tabellare urgente- Composizione Collegi per le udienze della SEZIONE CIVILE

Vista la richiesta della Presidente della Sezione civile, con la quale si chiede di regolamentare la Composizione dei Collegi per le udienze della SEZIONE CIVILE della Corte di Appello di Reggio Calabria in ragione del tramutamento delle nuove consigliere drsse Viviana Cusolito, Ivana Acacia, Rosa Maria Bova e Stefania. La Rosa –(assegnate alla sezione civile unica) due delle quali hanno già preso possesso presso il nostro ufficio-mentre le restanti due prenderanno possesso a breve.

Allo stato la tabella prevede che le udienze siano così organizzate:

- Le cause ordinarie iniziate in appello fino al 27 febbraio 2023, quindi soggette alle regole del rito ordinario collegiale c.d. "ante Cartabia", <u>i primi quattro giovedì di ogni mese</u>;
- le cause di nuovo rito (iniziate in appello dal 28.2.2023- D. Legisl 149/2022 e succ modif) sono invece fissate **per l'anno 2025** il <u>secondo martedì</u> del mese; e **dal gennaio 2026** in poi, sono fissate il <u>quarto giovedì</u> di ogni mese.
- Le **cause camerali** (materia famiglia e stato delle persone e procedure fallimentari) solo una udienza mensile, <u>il quarto lunedì di ogni mese</u>;
- Sono ormai praticamente terminate le udienze del **collegio integrato**: sono fissate le ultime tre udienze il <u>13 gennaio 2025</u>, il <u>3 febbraio 2025 ed il 3 marzo 2025</u>. Non si è ritenuto opportuno fissare altre udienze, per consentire ai giudici onorari di poter concludere e depositare le decisioni entro il 31.10.2025, data di improrogabile scadenza del loro incarico (i *termini dell'art 190 cpc per la decisione sono di 80 giorni*, quindi le cause da decidere di marzo sarebbero passate ai magistrati onorari tra giugno e luglio 2025; i GOA avrebbero il tempo di depositare

le sentenze prima della fine del mese di ottobre 2025, considerato anche il carico delle udienze precedenti all'ultima)

Udienze ordinarie del giovedì

Le udienze per le quali appare opportuno e necessario fissare <u>due stabili collegi</u> <u>contemporaneamente operanti,</u> sono le udienze collegiali ordinarie <u>dei primi</u> <u>quattro giovedì di ogni mese (rito <u>ante Cartabia, trattazione interamente collegiale).</u></u>

<u>In queste</u> sono fissate, anche per le prossime udienze, solitamente circa <u>50</u> <u>controversie</u>, chiamate sia per la precisazione delle conclusioni (e quindi destinate ad essere assegnate a sentenza), che per la prima udienza (ancora alcune cause del 2021 e molte del 2022) che per la trattazione (istruttoria); fino ad ora sono state distribuite con criterio tabellare fra i consiglieri, titolari ed applicati, al fine di equilibrare i carichi sia <u>delle cause da decidere che per le cause da esaminare</u> in prima udienza o per trattazione.

<u>I due collegi</u> saranno presieduti uno dalla Presidente Morabito, e uno dal Consigliere più anziano, dr Natalino Sapone,

La composizione dei collegi viene prevista in via generale distribuendo i Consiglieri – titolari e applicati – secondo il seguente schema:

1[^] collegio presieduto dalla Pres. dr.ssa Morabito e composto dalle drsse Cusolito (consigliera anziana), Acacia, La Rosa (titolari) e dal dr. Vecchio (applicato).

I collegi saranno composti per ogni causa dalla pres. Morabito, dalla dr.ssa Cusolito, magistrato anziano di questo gruppo, e dai relatori; qualora il relatore sia la pres Morabito o Il consigliere Cusolito il terzo componente sarà il magistrato più anziano tra i presenti.

A tale collegio viene associata la <u>Consigliera drssa Morrone</u>, applicata in via <u>straordinaria</u> per un contenzioso <u>predefinito</u>, che parteciperà alle udienze e comporrà i collegi <u>esclusivamente per le cause di cui è relatrice</u> (secondo la designazione già proposta e delibata dal CSM in sede di applicazione) Questo collegio sarà ordinariamente presieduto dalla presidente Morabito, e composto dalla consigliera Cusolito, oltre che dalla relatrice dr.ssa Morrone

2[^] collegio, presieduto dal Consigliere dr Sapone, composto dai dottori Rende (consigliera anziana), Bova, Liprino (titolari), e dal dr Nasso (applicato)

I collegi di questo secondo "gruppo" saranno composti per ogni causa dal dr Sapone quale presidente, dalla dr.ssa Rende, magistrato anziano di questo gruppo, e dai relatori ; qualora il relatore sarà il consigliere Sapone o il consigliere Rende il terzo componente sarà il magistrato più anziano tra i presenti

Ciò consentirebbe ai collegi <u>di operare in parallelo ed in concomitanza</u>, sia per le udienze (che non subirebbero modifiche), ciascuno tenendo le cause per cui è stato designato relatore (evitando quindi riorganizzazioni con criteri diversi, che comporterebbero inevitabili ritardi e disservizi), sia per le camere di consiglio.

Poiché ogni udienza deve essere riequilibrata — così come fino ad ora si è fatto per previsione tabellare, redistribuendo i carichi in modo da perequarli fra i magistrati presenti in udienza e garantendo la trattazione effettiva delle cause — tale riequilibrio potrà avvenire a cura della presidente di sezione prima dell'udienza, in modo che il collegio sia costituito secondo la previsione tabellare prima precisata, e che i due collegi abbiano un numero di controversie complessivo e per stato (decisione o trattazione) del tutto simile fra loro.

I criteri per la perequazione/riequilibrio del lavoro dei magistrati presenti per ogni udienza saranno, come di consueto, i seguenti:

- 1. Le perequazioni intervengono solo quando ci sono squilibri nel carico dell'udienza (ovvero qualcuno dei consiglieri ha troppe cause ed altri un numero tale da poterne ricevere ancora). Questo allo scopo di utilizzare al meglio il lavoro di tutti, evitando i rinvii di cause del relatore troppo carico, che potrebbero essere trattate da un altro relatore.
- 2. si distinguono le cause fissate <u>per ogni relatore</u> in **due gruppi**: tra quelle in **decisione** (che dovranno essere assegnate a sentenza o decise) e quelle di **prima udienza e/o trattazione** (per le quali si dovrà emettere solo un provvedimento interlocutorio o istruttorio);
- 3. per ciascun gruppo di cause si riassegneranno quelle eccedenti la capacità di lavoro del relatore (considerando l'eccedenza laddove vi sia un numero maggiore di 2/3 cause in decisione, a seconda della complessità da decidere ad udienza) al consigliere che, scorrendo in ordine decrescente di anzianità di servizio, sia in condizioni di poterla esaminare perché ha un carico che lo consente, evitando così rinvii;
- 4. nel riassegnare le cause si procederà in ordine decrescente di anzianità di iscrizione a ruolo. Ovvero le cause più antiche resteranno comunque al

- relatore già designato, si riassegneranno solo quelle eccedenti il carico esigibile di udienza, successivamente iscritte.
- 5. <u>la perequazione non si applica e quindi non si adotta alcun provvedimento di surroga del relatore, quando neppure</u> la riassegnazione delle cause potrebbe consentirne la trattazione, per eccessivo carico e saturazione di tutti i consiglieri partecipanti all'udienza.

Udienze camerali del quarto lunedì del mese

Alle cause camerali sono fissate le cause in materia di famiglia e stato delle persone e procedure fallimentari.

Per queste è opportuno evitare ulteriori suddivisioni, prevedendo che le cause siano presiedute tutte dalla presidente di sezione e che tutti i magistrati partecipino componendo i collegi secondo l'ordine di anzianità (in ogni caso il componente anziano per tutti i collegi sarà il dr Sapone). Anche in questo caso si adotteranno i medesimi criteri già illustrati per la perequazione ed il riequilibrio del carico di udienza

Udienze (ultime) del collegio integrato del 3 febbraio e 3 marzo 2025

Stante il numero dei GOA attualmente ancora in piena attività (soltanto due, avv Mazzuca e Catalano), è prevedibile che per le prossime due udienze un carico non superiore alle 30 cause <u>in tutto (circa 14-15 per ciascuna delle due udienze)</u>

Per queste, presiedute dalla presidente di sezione, appare opportuno che sia designata quale componente del collegio la drssa Viviana Cusolito (il magistrato più anziano dopo il dr Sapone), posto che i Consiglieri dr Sapone e da ultimo drssa Rende, hanno fornito un contributo protrattosi nel tempo, che per questo è divenuto per loro gravoso. Appare giusto quindi prevedere, sia pur per queste ultime udienze, che la nuova consigliera più anziana supporti la scrivente nella (pur ormai residuale) attività del collegio integrato.

Cause nuovo rito e riassegnazione ruoli scoperti

(ruoli già dei Consiglieri Crucitti e Sabatini)

Le cause di nuovo rito (DLegisl 149/2022) sono state fissate – sempre per previsione tabellare - in prima udienza o in trattazione il secondo martedì del mese per l'anno 2025 e dal gennaio 2026 il quarto giovedì di ogni mese.

La possibilità di distribuire le cause fra un maggior numero di magistrati, con l'apporto delle colleghe di recente trasferite, che consentirà di accelerarne la trattazione, sarà oggetto di espressa richiesta di modifica tabellare, così come la

surroga dei nuovi magistrati nei ruoli scoperti, <u>previa verifica</u> dei carichi attuali di tutti i ruoli da stabilirsi con la prossima immissione in possesso delle colleghe drsse Bova e La Rosa.

L'utilizzo dei magistrati in applicazione ordinaria, dr Nasso e Vecchio, sarà volta a garantire la trattazione delle cause, e supportare le perequazioni contribuendo al riequilibrio dei carichi

Come da richiesta della presidente della sezione civile unica, che ha rappresentato l'urgenza nella necessità di prevedere il nuovo criterio di composizione dei collegi già dalle prossime udienze in trattazione (atteso si ribadisce l'avvenuta immissione in possesso di due nuovi consiglieri e l'imminente presa di possesso degli altri due) visti gli artt. 40 e 41 della nuova circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti 2026/2029 dichiara la presente proposta di variazione tabellare immediatamente esecutiva

Manda all'Ufficio di Presidenza per la comunicazione per via informatica, della presente proposta di variazione tabellare a tutti i Presidenti di Sezione e a tutti i Consiglieri per eventuali osservazioni, al COA e al Consiglio Giudiziario in sede.

Si allega proposta della presidente della sezione civile

Reggio Calabria 14-1-2025

Il Presidente Caterina Chiaravalloti